

Cartella stampa



Collana Intersezioni

169. Giuseppe Leccardi, *Nelle pieghe dell'anima e del tempo*, Prefazione di Luigi Cannillo, Note di Fabiano Braccini e Rodolfo Vettorello, Nota dell'Autore, pp. 94, € 14,00
ISBN 978-88-6679-607-7

Giuseppe Leccardi, è nato nel 1948 a Livraga, ma da oltre cinquant'anni vive a Milano. Laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano, ha lavorato come libero professionista nel settore contabile-amministrativo ed ora è in pensione.

Nel 2010 ha pubblicato *Diario poetico* (Il mio libro.it) seguita nel 2011 da *Oltre ogni ragionevole incertezza* e nel 2018 da *Settantadue* (A.V. Editoria, Premio della Critica al Concorso Internazionale "Thesaurus La Brunella" 2019 di Aulla e Premio Speciale della Giuria al Concorso internazionale "Cinque Terre-Golfo dei Poeti" - XXX edizione" di Portovenere). Infine, nel 2021 ha pubblicato *Intraversi sentieri* (Helicon Edizioni).

Nel 2013 con altri autori ha fondato il Gruppo "Poesia sull'aia in Cascina Linterno" con sede a Milano. Ha vinto diversi concorsi di poesia inedita.

Via di fuga

Nella grande città che mi circonda
mi sento un numero qualunque
da una mano innocente estratto a sorte.
I sogni sono barche sul naviglio
sul filo di correnti alla deriva.

Vanno a lontani approdi di pianura
carichi di segreti desideri
cresciuti sulle rive della notte.

La nebbia silenziosa là, in attesa,
è la balena bianca che li inghiotte.

L'anima e le sue pieghe più profonde, il tempo e le sue rughe: giunto a una compiuta maturità anagrafica Giuseppe Leccardi perviene in questa raccolta a una piena consapevolezza poetica interrogando e traendo risposte – o dubbi – proprio dalla sua parte interiore, intima, segreta e dal tempo. Si tratta sia di introspezioni, ricordi, memorie che risalgono al passato che alla consapevolezza, talvolta amara, della condizione esistenziale attuale e degli eventi contemporanei. Le pieghe dell'anima e del tempo, come quelle di un tessuto, ospitano al loro interno oscurità e ombre e mostrano sulla superficie in evidenza chiara luminosità a contatto con l'esterno. (*Dalla Prefazione di Luigi Cannillo*)

[*La raccolta è*] una sequenza di cinquantanove composizioni che l'Autore ha saggiamente suddiviso in capitoli tematici, senza badare alla cronologia, all'interno dei quali si intrecciano frammenti di brani ed elementi della narrazione, fotografati da diverse angolazioni ma tutti adagiati sul morbido tappeto di un nostalgico, melodico "leitmotiv" che percorre l'intera silloge. (*Dalla Nota di Fabiano Braccini*)

